

■ OCULISTICA

Oftalmopatia diabetica malattia sociale

L'OFTALMOPATIA diabetica, una malattia sociale ad alta tecnologia, al centro del convegno voluto dall'Unità Operativa di Oculistica dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio".

"Oftalmopatia diabetica, malattia sociale ad alta tecnologia" è il titolo e l'argomento al centro del convegno tenuto questa mattina presso l'hotel Guglielmo di Catanzaro, voluto e organizzato dal dottore Massimo Tur-toro, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oculistica del nosocomio, con il patrocinio dell'Università Magna Graecia e della Società Oftalmologica Italiana.

I lavori sono stati aperti dal professore Giovanni Scorcìa, presidente del convegno e professore ordinario presso l'università catanzarese. A lui il compito di portare i saluti del rettore della medesima università Aldo Quattrone, assente per motivi istituzionali.

«Il rettore - ha sottolineato il professore Scorcìa - si è detto entusiasta di questi incontri stimolanti. Oltre all'aspetto scientifico - ha aggiunto - credo che il convegno di oggi voglia anche lanciare un messaggio alla politica affinché si impegni a rivolgere un maggiore interesse alla malattia diabetica».

Un plauso agli organizzatori è arrivato anche dal direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, Francesco Miceli, chiamato a portare i saluti del Direttore Generale, avvocato Elga Rizzo, anch'essa assente per motivi istituzionali.

«Il diabete e quindi la complicità dell'oftalmopatia - ha detto il direttore sanitario - rappresentano delle patologie ad alta tecnologia che per essere affrontate necessitano di interventi non solo medici ma richiedono una sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza, a rischio e non».